

[Die Autoren]

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Schweizer Kunst = Art suisse = Arte svizzera = Swiss art**

Band (Jahr): **- (1991)**

Heft 1

PDF erstellt am: **21.05.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-623822>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

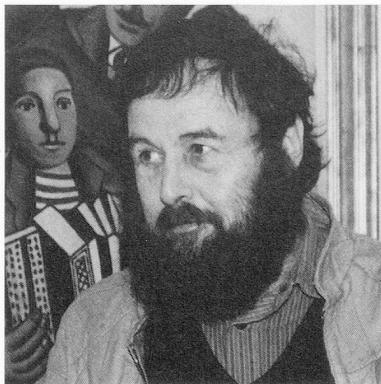
Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*

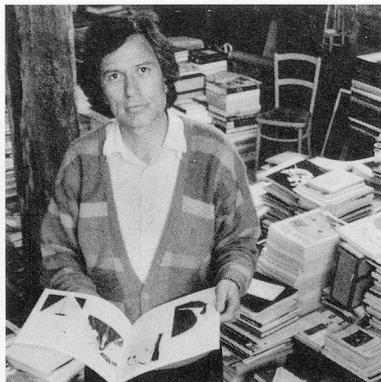
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

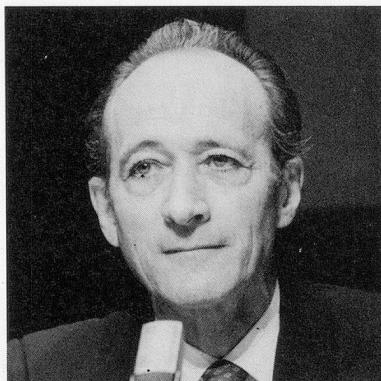
HARALD SZEEMANN



BERNARD WYDER



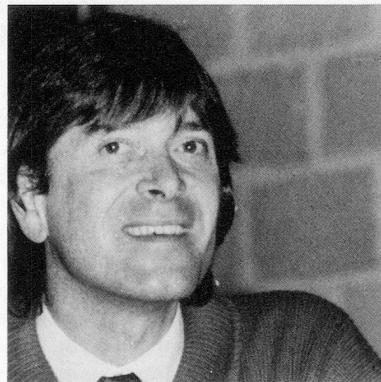
FERNANDO GARZONI



SIMON DE PURY



RENATO MARTINONI



Bernese, sessant'anni, Università a Berna e Parigi, in gioventù grafico, pittore, scrittore, scenografo, attivo nel mondo del teatro, HARALD SZEEMANN ha allestito nel 1957 la mostra Scrittori pittori Pittori scrittori al Kunstmuseum di San Gallo. Da allora ne ha realizzate nelle principali sedi museali del mondo, in particolare a Zurigo e Berlino. «Il mio mestiere? Il creatore di mostre».

BERNARD WYDER è nato il 27 maggio 1945 a Martigny (canton Vallese). Ha compiuto studi classici a Friburgo, dove si è laureato in storia dell'arte. È stato direttore del Manoir, spazio culturale del Comune di Martigny, per un decennio, poi e fino al 1988 conservatore del Museo cantonale di Belle Arti di Losanna. Numerosi interventi di critica, di giuria, di organizzazione di mostre e di pubblicazioni, nel campo della storia dell'arte.

Nato nel 1926 a Zurigo, dottore in legge e avvocato, FERNANDO GARZONI è stato consulente giuridico (1953-1957) e poi membro di direzione (1957-1965) dell'UBS. Dal 1965 all'80 direttore generale della Banca del Gottoardo, poi presidente fino al '90 ed ora presidente onorario, ha rivestito numerose altre cariche in ambito bancario. Alla Gottardo ha ideato e coordinato la realizzazione della Collezione d'arte contemporanea della banca. I suoi interessi: la fotografia (ha curato mostre e pubblicazioni, è membro del Consiglio della Fondazione Svizzera della Fotografia) e la pittura, che pratica personalmente da decenni.

Originario di Neuchâtel, SIMON DE PURY è nato nel 1951 a Basilea. Il suo nome è collegato in particolare con la Collezione Thyssen-Bornemisza di Lugano, della quale è stato Conservatore dal '79 all'86, e con Sotheby's dove per tre anni ha rivestito l'incarico di Managing Director Europe e da due è Deputy Chairman GB e Europa. Banditore di numerose vendite all'asta a Londra, Ginevra, Montecarlo, St. Moritz e Zurigo, è ritenuto un esperto del settore. È copresidente della Fondazione GenevArt di Ginevra.

Nato a Minusio, vicino a Locarno, nel 1952, RENATO MARTINONI è libero docente all'Università e lettore di italiano al Politecnico federale di Zurigo. Ha tenuto corsi di letteratura italiana alle Università di San Gallo e Basilea. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo almeno «I viaggiatori del Settecento nella Svizzera Italiana» (Locarno 1989) e il volume su «Gian Vincenzo Imperiale: politico, letterato e collezionista genovese del '600» (Padova 1983).

